

COMUNICATO STAMPA**Falck Renewables SpA****Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati al 30 settembre 2013****Migliora il volume d'affari e il Risultato ante Imposte rispetto all'anno precedente
Indebitamento in riduzione rispetto a fine 2012**

- Ricavi a 202,7 milioni di euro rispetto a 199,3 milioni di euro al 30 settembre 2012;
- Ebitda sostanzialmente in linea con lo scorso anno a 113,3 milioni di euro confermando pienamente le previsioni 2013;
- Risultato ante imposte a 22,7 milioni di euro rispetto a 18,4 milioni di euro al 30 settembre 2012;
- Indebitamento finanziario netto, senza il *fair value* dei derivati, in ulteriore miglioramento a 687,0 milioni di euro rispetto ai 757,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012, grazie all'elevata generazione di cassa pari a circa 94 milioni di euro e a fronte di investimenti per 35,0 milioni di euro;
- Con l'avvio della produzione del parco eolico di Nutberry raggiunta una capacità installata di 731 MW

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alla normativa sulle c.d. "quote di genere".

Milano, 13 novembre 2013 - Si è riunito ieri il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha esaminato e **approvato il rendiconto intermedio di gestione** al 30 settembre 2013.

I risultati economici del Gruppo al 30 settembre 2013 evidenziano una crescita dell'1,7% dei ricavi a 202,7 milioni di euro e del 23,7% dell'utile ante imposte a 22,7 milioni di euro, nonostante siano stati influenzati da minori ricavi realizzati nel trimestre a causa della oltremodo scarsa ventosità del periodo estivo, dalle penalizzanti normative che hanno ridotto gli incentivi relativi alla valorizzazione del costo evitato del combustibile (CEC) per gli impianti a regime CIP6 e dalla flessione dei prezzi dell'energia soprattutto in Italia e Spagna. L'EBITDA, che si attesta a 113,3 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno precedente, sconta l'impatto degli oneri di sbilanciamento introdotti a partire dal 2013 per il settore eolico e fotovoltaico.

Piero Manzoni, Amministratore Delegato di Falck Renewables S.p.A., ha commentato: *"I dati dei primi nove mesi dell'anno confermano l'andamento positivo della Società. I risultati raggiunti al 30 settembre 2013, migliori rispetto alle previsioni, riflettono gli effetti attesi di fattori penalizzanti quali la tipica scarsa ventosità che caratterizza il periodo estivo, le sfavorevoli normative introdotte a livello di settore e la flessione dei prezzi dell'energia in Italia e Spagna (fattori tutti già previsti nel Piano Industriale 2013 2017). Questi risultati, migliori delle previsioni, ci consentono di proseguire con maggiore tranquillità con gli investimenti pianificati e con la strategia di internazionalizzazione e bilanciamento del nostro portafoglio a favore delle fonti programmabili, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale".*

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2013 e consolidati al 30 settembre 2012

(migliaia di euro)

	consolidato 30.9.2013	consolidato 30.9.2012
A		
Ricavi	202.698	199.269
Costo del personale diretto	(6.233)	(6.270)
Costi e spese diretti	(110.467)	(115.465)
B		
Totale costo del venduto	(116.700)	(121.735)
C		
Utile lordo industriale	85.998	77.534
Altri proventi	1.470	1.424
Costi del personale di struttura	(10.073)	(9.615)
Spese generali e amministrative	(16.817)	(16.359)
D		
Risultato operativo	60.578	52.984
Proventi e oneri finanziari	(37.860)	(35.301)
Proventi e oneri da partecipazione		676
E		
Risultato ante imposte	22.718	18.359
EBITDA (1)	113.293	115.268

(1) L'EBITDA è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal gruppo.

Confronto conto economico consolidato al 30.9.2013 con dati al 30.9.2012

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 202,7 milioni di euro, in crescita dell'1,7% rispetto ai 199,3 milioni di euro al 30 settembre 2012. L'andamento dei ricavi, pur in miglioramento, ha risentito della marcata assenza di vento nel periodo estivo ed è stato caratterizzato da una flessione dei prezzi dell'energia elettrica (principalmente in Italia e Spagna) nonché dall'introduzione di penalizzanti interventi normativi. A parte l'assenza di ventosità il Gruppo ha posto in essere efficaci interventi volti a temperare tali effetti.

L'andamento dei ricavi è sintetizzabile come segue:

Eolico: maggiori ricavi per circa 8,5 milioni di euro grazie alla maggiore energia prodotta sia per effetto della maggiore capacità produttiva media installata derivante dai parchi eolici di Petralia e di Ty Ru sia per il buon andamento dei volumi registrati nel periodo invernale. Tale miglioramento ha mitigato sia la scarsa ventosità del periodo estivo sia l'impatto degli oneri di sbilanciamento anch'essi previsti nelle stime annuali del gruppo.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: minori ricavi per circa 5 milioni di euro per effetto dei minori ricavi dei termovalorizzatori di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia, che nonostante le buone performance, sono influenzati dalla valorizzazione del costo evitato di combustibile (CEC), che considera, nella determinazione dei ricavi 2013 da cessione energia in regime di convenzione CIP6, il recepimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del parere n 535/2012 espresso dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas secondo le modalità previste dalla legge 99/09, come ampiamente considerato nelle stime aziendali. A tal proposito si ricorda che le società del Gruppo coinvolte in questa vicenda sono in attesa dell'esito del ricorso promosso al TAR Lazio. Inoltre, in aggiunta all'intervento normativo anzidetto, in data 21

giugno 2013 è stato pubblicato il DL 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) che prevede una ulteriore sostanziale modifica del paniere di riferimento per la determinazione del CEC a decorrere dal 1 gennaio 2013. A parziale compensazione dei minori ricavi da CIP6 vi è stato il miglior andamento dell'impianto a biomasse di Rende e degli impianti fotovoltaici in Sicilia.

Come conseguenza dei fattori sopracitati ed in linea con le aspettative di piano, **l'Ebitda Consolidato** si attesta a 113,3 milioni di euro rispetto ai 115,3 milioni di euro al 30 settembre 2012, con un'incidenza del 55,9% dei ricavi di vendita rispetto al 57,8% dei primi nove mesi del 2012.

Il **Risultato Operativo Consolidato** cresce del 14,6% raggiungendo i 60,6 milioni di euro rispetto ai 52,9 milioni di euro al 30 settembre 2012 ed è pari al 29,9% dei ricavi di vendita (26,6% al 30 settembre 2012). Il Risultato Operativo è influenzato dalla svalutazione pari a 4,1 milioni di euro ascrivibile all'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda, a seguito di *impairment test* effettuato in sede di redazione della relazione semestrale.

Si ricorda infine che il Risultato Operativo dei primi nove mesi 2012 risentiva della svalutazione effettuata sull'avviamento relativo ai progetti siciliani per 14,7 milioni di euro.

Il **Risultato ante imposte** e prima della quota dei terzi si attesta a 22,7 milioni di euro, in crescita del 23,7% rispetto ai 18,4 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio scorso, ed è stato altresì influenzato dall'assenza di capitalizzazioni di oneri finanziari sulle commesse di investimento, che nel corrispondente periodo del 2012 ammontavano a 2,7 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**¹ presenta un saldo a debito pari a 687,0 milioni di euro ed è in ulteriore miglioramento rispetto ai 757,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla generazione di cassa derivante dagli impianti produttivi, pari a circa 94 milioni di euro, solo in parte volta agli investimenti effettuati nel corso del periodo per 35,0 milioni di euro.

I finanziamenti "non recourse" sono pari a 745,7 milioni di euro (775,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 54,9 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 settembre 2013, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 632,0 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 30 settembre 2013, a 752,7 milioni di euro (842,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologia :

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.9.2013	Al 31.12.2012	Al 30.9.2012
Eolico	670,3	655,3	655,3
Wte	31,0	31,0	31,0
Biomasse	14,0	14,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	731,4	716,4	716,4

1) Si segnala che la posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Si segnala che il parco eolico di Nutberry, in Scozia, con una potenza installata di 15 MW ha iniziato a immettere energia elettrica in rete. La capacità installata totale del Gruppo sale quindi a 731,4 MW.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo **ha prodotto energia per 1.366 GWh**, con una crescita del 7% rispetto all'analogo periodo del 2012, e **ha trattato rifiuti per circa 240.000 tonnellate**, con un aumento del 2% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in corso gli investimenti in immobilizzazioni materiali, che ammontano a 34,7 milioni di euro, rappresentano l'impegno finanziario del Gruppo per gli impianti eolici, nonché per gli interventi di miglioramento sugli impianti in esercizio. Nel periodo in esame gli investimenti hanno interessato, principalmente, le costruzioni degli impianti eolici di Spaldington e West Browncastle per 17,8 milioni di euro, di Nutberry per 6,5 milioni di euro, di Kingsburn per 2,0 milioni di euro e gli aggiustamenti di valore degli impianti eolici di Millennium, di Ben Aketil, di Kilbraur e di Boyndie per un totale di 3,9 milioni di euro. Un investimento significativo del periodo pari a 3,1 milioni di euro è rappresentato dal progetto Helios della controllata Ecosesto SpA, per la realizzazione di un sistema termodinamico a concentrazione accoppiato a impianto termico al fine di migliorare l'efficienza termodinamica dell'impianto termico.

Eventi dell'esercizio 2013 relativi ai Progetti Siciliani

Con riferimento agli eventi dell'esercizio 2013 relativi ai Progetti Siciliani, si rimanda a quanto indicato nel Bilancio di Esercizio 2012.

Si segnala, inoltre, che con provvedimenti in data 28 maggio 2013, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno accolto le impugnative, promosse dalle società del Gruppo in data 23 settembre 2012, contro le ordinanze con le quali il Tribunale di Milano aveva sospeso i procedimenti civili, disponendo la prosecuzione dei giudizi medesimi. Per quanto riguarda i giudizi amministrativi, le società del Gruppo, in data 23 luglio 2013, hanno notificato ricorso in appello avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana avverso le sentenze del TAR Palermo che hanno determinato (i) l'infondatezza del Secondo Regolamento di giurisdizione, (ii) l'improcedibilità dei ricorsi introduttivi e (iii) il rigetto dei ricorsi per motivi aggiunti promossi dalle società del Gruppo avverso il decreto 548/2010.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

E' stata ottenuta l'autorizzazione alla costruzione del parco eolico di Assel Valley, situato nei pressi di Girvan nel sud ovest della Scozia. Sarà composto di dieci turbine e avrà una potenza installata fino a un massimo di 30 MW.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo risentiranno dei seguenti fattori:

- la congiuntura economica, particolarmente debole, inciderà negativamente sui prezzi dell'energia elettrica a livello europeo anche se le energie rinnovabili beneficeranno di meccanismi che conterranno tale effetto;
- proseguiranno gli effetti di riduzione delle tariffe CIP6 a seguito del Decreto Legislativo n.69, pubblicato in data 21 giugno 2013 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) e del Decreto del

Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012, a meno che quest'ultimo non venga annullato per effetto del ricorso instaurato dalle società coinvolte;

- si segnala che nella trimestrale sono stati già inseriti due milioni di euro di incidenza negativa sui ricavi dovuti alla possibile reintroduzione della normativa sugli oneri di sbilanciamento. La normativa, che prevedeva a partire dal 2013 anche per le fonti non programmabili il ribaltamento degli oneri di sbilanciamento sui produttori di energia, sebbene annullata, per effetto della sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme, essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i ricavi relativi all'esercizio 2013 delle società del settore Eolico e del settore fotovoltaico che operano in Italia, per un ammontare annuo di circa 3 milioni di euro.

I ricavi del 2013 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Petralia (22,1 MW) e dell'impianto eolico di Ty Ru (10 MW) e per gli ultimi due mesi dell'anno della produzione del parco eolico di Nutberry con una potenza installata di 15 MW.

Il risultato molto positivo registrato nei primi nove mesi del 2013, grazie all'incremento di volumi, a un mix più favorevole e agli efficaci interventi gestionali volti al contenimento dei costi e al monitoraggio dei fattori finanziari, ha permesso di compensare quasi totalmente gli effetti negativi esogeni anzidetti che però influenzeranno anche l'ultimo trimestre dell'esercizio in corso.

Per gli impianti autorizzati nel Regno Unito di West Browncastle (30 MW), di Spaldington Airfield (fino a 15 MW) e quello di Kingsburn (fino a 22,5 MW), la messa in esercizio è prevista rispettivamente per il secondo semestre 2014, primo semestre 2015 e primo semestre 2016

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, in merito ai criteri che garantiscono l'equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo della società quotate, e dalle relative norme regolamentari attuative deliberate da Consob. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche degli articoli 17 e 24 dello Statuto Sociale.

Il verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e il testo aggiornato dello Statuto Sociale verranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della società www.falckrenewables.eu nei termini previsti dalla normativa.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 del Gruppo è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu.

Oggi mercoledì 13 novembre 2013, alle 10,00, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

*Presente in Europa con 731 MW installati nel 2013, **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un*

FALCK RENEWABLES

preciso piano d'integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013
Conto Economico

	(migliaia di euro)				
	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Al 30.9.2013	Al 30.9.2012	Al 31.12.2012
Ricavi	48.816	57.326	202.698	199.269	274.603
Costo del personale diretto	(1.854)	(1.889)	(6.233)	(6.270)	(8.171)
Costi e spese diretti	(35.625)	(34.362)	(110.467)	(115.465)	(175.837)
Totale costo del venduto	(37.479)	(36.251)	(116.700)	(121.735)	(184.008)
Utile lordo industriale	11.337	21.075	85.998	77.534	90.595
Altri proventi	716	533	1.470	1.424	2.516
Costo del personale di struttura	(3.350)	(3.119)	(10.073)	(9.615)	(12.726)
Spese generali e amministrative	(7.428)	(6.062)	(16.817)	(16.359)	(30.846)
Rettifiche di attività non correnti					(70.946)
Risultato operativo	1.275	12.427	60.578	52.984	(21.407)
Proventi e oneri finanziari	(12.286)	(12.027)	(37.860)	(35.301)	(47.139)
Proventi e oneri da partecipazione				676	686
Risultato ante imposte	(11.011)	400	22.718	18.359	(67.860)
Imposte sul reddito					(17.607)
Risultato netto					(85.467)
Risultato di pertinenza dei terzi					(6.260)
Risultato di pertinenza del Gruppo					(79.207)
Ebitda (*)	18.166	29.611	113.293	115.268	157.952

(*) Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013

Posizione finanziaria netta

	(migliaia di euro)				
	30.9.2013	30.6.2013	31.12.2012	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(63.927)	(57.852)	(74.367)	(6.075)	10.440
Debiti finanziari a breve termine infragruppo					
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	349	241	303	108	46
Crediti finanziari a breve termine infragruppo					
Altri titoli					
Disponibilità a breve	161.780	141.713	139.178	20.067	22.602
Posizione finanziaria netta a breve termine	98.202	84.102	65.114	14.100	33.088
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(850.871)	(838.212)	(907.928)	(12.659)	57.057
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Altri titoli					
Posizione finanziaria medio lungo termine	(850.871)	(838.212)	(907.928)	(12.659)	57.057
Posizione finanziaria netta come da Comunicaz.					
Consob N. DEM/6064293/2006	(752.669)	(754.110)	(842.814)	1.441	90.145
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi					
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Posizione finanziaria netta globale	(752.669)	(754.110)	(842.814)	1.441	90.145
- di cui finanziamenti "non recourse"	(745.725)	(734.127)	(775.426)	(11.598)	29.701